

lora a pieno la sentenza del Consiglio di Stato che ha sancito l'inadeguatezza della direzione dell'istituto: infatti sono sorti forti dubbi sull'operato e perfino sospetti di boicottaggi interni finalizzati proprio all'estinzione dell'Istituto. Insomma, se sottrarre i soldi a Belushi sembra davvero poco serio, è tuttavia quanto rischia di succedere: i commissari hanno scelto per l'Imaie la "liquidazione fallimentare", così gli aventi diritto che non si saranno fatti vivi entro una certa data, rischiano di non percepire più nulla. Ingrossando il tesoretto, la cui destinazione è incerta. Si aggiungano le denunce penali che giacciono in procura per presunti illeciti avvenuti nell'assegnazione di fondi Imaie per realizzare spettacoli, il che è previsto dall'articolo 7 dell'istituto: illeciti che pur non essendo all'origine dell'estinzione, testimonierebbero un sistema complessivo di gestione opaco.

CONTRO LA PEDOFILIA DEI PRETI

Militanti del Partito Radicale e dell'Unione atei ed agnostici hanno manifestato al Duomo contro «gli abusi sessuali dei sacerdoti sui bambini». Era in corso la liturgia del Giovedì Santo del cardinale Tettamanzi.

CHE CREDITORI!

Nel frattempo il governo avrebbe pronto un decreto legge, da emanare nel consiglio dei ministri tra il 16 e il 18 aprile, per far nascere una nuova Imaie: si è scelta una procedura d'urgenza, che scavalca qualsiasi discussione e soprattutto non tiene conto di un ricorso che pende al Tar proprio contro l'estinzione della vecchia Imaie.

Le indiscrezioni indicano una soluzione gattopardesca, che lascerebbe l'istituto nella sostanza immutato, redistribuendo le responsabilità tra i soci fondatori, i sindacati Cgil Cisl e Uil, e ponendo all'interno della struttura un controllo dello Stato. Al lavoro ci sarebbe anche Massimo Ghini, che qualche giorno fa, dopo essersi dimesso dal direttivo Sai-Cgil (il sindacato attori italiani), ha dichiarato di essere «coinvolto nella nascita della nuova Imaie».

La mossa ha destato qualche perplessità tra gli artisti, non solo e non tanto perché Ghini è stato per anni nel Consiglio d'amministrazione dell'Imaie, ma perché dalle sue dichiarazioni non è apparso chiaro in nome di chi stia operando. ❖



Foto Prima Pagina/Ansa

La sorpresa nell'Uovo: era scaduto. Sequestrate 270 tonnellate di dolci

SORPRESA Oltre 270 tonnellate di prodotti dolciari tipici delle festività di Pasqua e di alimenti vari, adulterati e in cattivo stato di conservazione, per un valore totale di oltre due milioni di euro, e migliaia di etichette contraffatte, sono state sequestrate dai carabinieri dei Nas su tutto il territorio nazionale. Sono state compiute 1662 ispezioni

nei confronti di altrettante strutture di preparazione e vendita. Rilevate 869 irregolarità nei confronti di 575 aziende. I militari hanno adottato provvedimenti che vanno dal sequestro della merce alla chiusura immediata dell'attività commerciale, fino alla contestazione di pesanti sanzioni amministrative e penali. 648 le persone denunciate.

Brevi

FIUME D'AMORE

Prostituzione di cinesi, appartamenti in tutta Italia

La polizia ha sgominato un'organizzazione dedita alla prostituzione di ragazze cinesi. «Fiume d'amore» era il nome sui campanelli delle case di appuntamento. Gli investigatori hanno individuato decine di appartamenti in tutta Italia: le ragazze più belle erano destinate ai loro connazionali più facoltosi mentre le altre si prostituivano in case aperte anche agli italiani.

PALERMO

Facevano prostituire le mogli e si occupavano dei figli

Una storia di degrado sociale e prostituzione, architettata fra Misilmeri e Bolognetta, da due mariti, entrambi siciliani A.B. ed G.S., di 28 e 35 anni. I due, disoccupati, per pagare le rate di auto e moto, hanno indotto le mogli a fornire prestazioni sessuali per cifre tra i 50 e i 150 euro. I mariti, mentre le loro mogli si concedevano, facevano i baby-sitter, accudendo i figli.

NAPOLI

Intalpavano rifiuti tossici come nel film Gomorra

Come in «Gomorra» pagavano gli agricoltori, scavavano buche nei loro terreni e vi seppellivano rifiuti tossici, anche radioattivi. In 1° grado erano stati condannati (associazione per delinquere finalizzata alla truffa): la corte d'appello di Napoli ha ritenuto otto persone colpevoli anche di disastro ambientale doloso, A 6 anni dai fatti la bonifica non è ancora cominciata.

POTENZA

Caso Claps, sotto sequestro l'intera chiesa di Ss. Trinità

La chiesa della Santissima Trinità di Potenza - dove, nel sottotetto della canonica, il 17 marzo è stato trovato il cadavere di Elisa Claps - è stata posta sotto sequestro per permettere l'estendersi dei controlli della Polizia scientifica. Da oggi gli specialisti della polizia faranno accertamenti anche in chiesa, dove cioè Elisa Claps incontrò Danilo Restivo, l'unico indagato.

Arresto in flagranza per stalking: «O mia o di nessuno»

«AMATA» L'ha conosciuta all'università e ha deciso che sarebbe stata la donna della sua vita, anche se lei di lui non ne voleva proprio sapere. Per questa l'ha tempestata di telefonate, anche notturne, l'ha pedinata e poi è passato al danneggiamento dell'auto della donna e infine alle minacce: «o mia o di nessuno», soprattutto del vero compagno della donna, altrimenti entrambi sarebbero morti. Sono gli atti di stalking compiuti, secondo l'accusa, da uomo incensurato di 32 anni che è stato arrestato dalla polizia postale e della comunicazioni di Catania. Dalle indagini è emerso che con le sue molestie avrebbe finito per condizionare l'equilibrio emotivo della «amata», costringendola anche a cambiare abitudini di vita. L'atteggiamento persecutorio non sarebbe scemato neppure dopo l'avvertimento della polizia postale al molestatore, che è stato arrestato infatti mentre al telefono continuava a minacciare la donna. ❖